

# Ottima Castellana: un pari meritato frena la capolista

Calcio Promozione - Il Traversetolo perde il primato: va in vantaggio prima dell'intervallo, poi viene raggiunto su rigore

**CASTELLANA** 1  
**PICCARDO TRAVERSETOLO** 1

**CASTELLANA:** Lucini, Pagani, Turco, Fagioli, Losi, Mauri, Sartori, Scotti, Annarumma, D'Aniello (16' st Zarbano), Bertelli (34' st Maccabruni). All. Costa.

**PICCARDO TRAVERSETOLO:** Reggiani, Sana Abdoul (25' st Opoku), Guareschi, Santurro, Sessi, Margini, Musiara, Tortora (20' st Tanzi), Attolini (40' st Mantelli), Dallaglio, Spadacini (25' st Kulluri). All. Dall'asta.

**Arbitro:** Gambuzzi di Reggio Emilia.

**Reti:** 42' pt Dallaglio, 28' st Zarbano (rig.).

**Marco Villaggi**

**CASTELSANGIOVANNI**

● Buona la prima del 2018 da parte della Castellana, che ha retto alla grande il confronto con la più quotata Piccardo Traversetolo, togliendole il primato in classifica,

ora appannaggio del solo Felino. Rossoblù bravi a rimontare lo svantaggio maturato nel finale della prima frazione e ai quali il pareggio, occasioni alla mano e mole di gioco costruita, sta anche stretto. Da sottolineare la più che discreta prova collettiva dei padroni di casa, con una nota di merito in più per l'insuperabile Mauri. Determinante l'innesto in corso d'opera dell'acciaccato Zarbano, freddo e preciso nel trasformare il rigore del più che meritato pareggio.

Il forfait dell'infortunato Giorgi e dell'influenzato Sicuro costringono mister Costa a varare una linea arretrata inedita contro la capolista, composta da Pagani, Losi, Mauri e Turco a protezione di Lucini; capitano Fagioli e Scotti il duo in mediana, poi Sartori, D'Aniello e Bertelli più avanzati a supporto di Annarumma. Gli ospiti sono disegnati col 4-3-3, con Spadacini, Attolini e Dallaglio a fungere da

guastatori.

Da un assolo di Sartori e successiva stoccata di Annarumma murata da un difensore, trae origine la migliore opportunità della Castellana della prima fase della gara, ma il sinistro di Bertelli da dentro l'area si perde di poco sopra la traversa. In precedenza un colpo di testa di Attolini si era spento a lato, nel contesto di un avvio a buon ritmo da parte dei rossoblù di casa, per nulla intimoriti di fronte ai più quotati avversari.

Poco dopo la mezz'ora, sulla prima sbavatura dell'attenta retroguardia locale, il Traversetolo si fa minaccioso con un cross dalla destra di Tortora che trova all'altezza del secondo palo Guareschi, che però conclude fuori bersaglio a porta spalancata. Immediata la replica della Castellana con un invitante cross dalla destra di Pagani per la deviazione aerea, a lato, di Annarumma. Sul finire del primo tempo, originato



A sinistra Mauri, tra i migliori in campo; a destra Zarbano, autore del pareggio su rigore FOTO BERSANI



da un cross dalla mancina di Guareschi, arriva il vantaggio ospite ad opera di Dallaglio, di testa, su sponda aerea di Tortora. Appena prima dell'intervallo, sugli sviluppi di uno schema da calcio d'angolo, finisce di poco alta la stoccata di D'Aniello.

Prima frazione equilibrata, con la Piccardo più concreta in fase avanzata, nonché piuttosto cinica nel capitalizzare una delle due occasioni create. In avvio di ripresa termina alto un colpo di testa di Pagani su punizione di D'Aniello. Qualche istante oltre viene concesso troppo spazio sulla tre quarti a Tortora, la cui conclusione a giro dal limite si spegne però a lato. La Castellana stenta ad

organizzare una reazione degna di nota e allora mister Costa dà più peso all'attacco inserendo Zarbano per D'Aniello. Proprio il nuovo entrato, su assist dal fondo sinistro di Bertelli, manca la deviazione da centro area. Bravo poi Turco a liberarsi sulla mancina mettendo in mezzo un buon servizio per Bertelli, che però spara lontano dalla porta di Reggiani.

Bello poi l'assolo sulla destra di Scotti rifinito all'indirizzo di Zarbano, anticipato in extremis da un difensore al momento della battuta da due passi; nel proseguimento dell'azione viene murata in angolo la stoccata di Sartori e sugli sviluppi del tiro dalla bandierina c'è un braccio galeotto di Attolini

che intercetta la palla per il sacrosanto rigore che Zarbano trasforma di giustizia, raddrizzando il punteggio poco prima della mezz'ora.

Entra Maccabruni per l'esaurito Bertelli e Castellana avanti tutta alla ricerca del ribaltone. Su cross di Scotti Annarumma è puntuale sul primo palo ma impreciso nella deviazione. L'ultimo sussulto è dei nuovi entrati, Zarbano e Maccabruni, con il cross di quest'ultimo che vede in lieve ritardo Annarumma.

Buon punto e avanti così. In settimana dovrebbe arrivare l'esterno d'attacco, classe 1998, Abdou Diouf, scuola Milan nonché ex Pro Sesto e Giulianova.

# Gotico Garibaldina, soddisfa a metà il punto a Noceto in 11 contro 10 per 75'

**NOCETO** 1  
**GOTICO GARIBALDINA** 1

**NOCETO:** Menta, Michelizza, Oliari, Jibril, Ferri, Bellini, Guarini, Partelli, Di Maio (83' Morsia), Selloum (86' Pasini), Biondi (73' Molinari). All. Bacchini.

**GOTICO GARIBALDINA:** Anelli, Varesi (75' Bongiorno), Carini, Dosi, Maccagni, Pietra, Volpe, Orrù, Cremona, Moschetti, Spreafico (82' Mansour). All. Mazza.

**Arbitro:** Rizzo di Reggio Emilia.

**Reti:** 13' Di Maio, 25' (rigore) Cremona.

**NOCETO (PARMA)**

● Si apre con un pareggio abbastanza insapore il 2018 del Gotico Garibaldina, che si mantiene in quinta posizione a braccetto con la Medesanese. Il punto strappato

in terra parmense appare quanto mai positivo se si tiene conto della classifica, che vede parmensi a una sola lunghezza di distanza dai piacentini.

Se però si considera che ieri i ragazzi di Mazza hanno giocato per ben 75' con un uomo in più, ecco che allora la prospettiva cambia e si può parlare di occasione mancata più che di punto guadagnato. A maggior ragione se si esamina la prestazione tutto sommato incoloro dei biancorossi, forse con la testa ancora in vacanza.

Gotico schierato da Massimo Mazza secondo l'ormai consueto 5-3-2 composto da Anelli fra i pali, Varesi, Maccagni, Dosi, Pietra e Carini in difesa, Moschetti, Orrù e Volpe in mezzo più Spreafico libero di



Cremona, autore dell'1-1 FOTO BERSANI

svariare alle spalle di Cremona.

Il Noceto, invece, ha risposto con un 4-2-3-1 formato da Menta in porta, Michelizza, Bellini, Ferri e Oliari in difesa, Jibril e Partelli a protezione del pacchetto arretrato più Selloum, Guarini e Biondi a sostegno di Di Maio.

Partono meglio i padroni di casa, che già al 13' sbloccano il risultato con la complicità degli ospiti. Su un lancio da metà campo di Jibril, infatti, la folta difesa piacentina si addormenta, permettendo a Di Maio di stoppare la palla e di superare l'incolpevole Anelli dopo aver saltato con facilità i tre centrali: 1-0.

In soccorso del Gotico, però, arriva il terzino Michelizza, che 1' più tardi si fa ammonire per un brutto

fallo a metà campo ai danni di Moschetti e al 25' si ripete su Spreafico, in piena area. L'azione, avviata da una palla rubata da Orrù a Jibril e rifinita da Volpe da un perfetto lancio per il numero undici ospite, viene prontamente fermata dal direttore di gara, che espelle Michelizza per doppio giallo e manda il Gotico sul dischetto. Dagli undici metri Cremona non sbaglia e così la partita sembra tutta in discesa per i biancorossi, che possono giocare per un tempo e mezzo con un uomo in più: 1-1.

Mazza non perde un secondo e prova fin da subito a sfruttare i maggiori spazi a propria disposizione, passando al 4-3-3 con l'avanzamento di Dosi in mediana e di Volpe sulla linea degli attaccanti.

Al 35' proprio Volpe cattura un bel pallone sulla destra e lancia Spreafico, il quale entra in area di gran carriera ma, anziché servire all'indietro il solissimo Moschetti, calcia da posizione più defilata sull'esterno della rete.

Il Gotico prova ripetutamente a

mettere in difficoltà il Noceto allargando il più possibile la propria manovra, ma da un lato non lo fa con la dovuta brillantezza e dall'altro si trova di fronte un avversario bravo a rimanere corto e a ripartire velocemente in contropiede. Come al 43', quando Di Maio, lanciato in profondità da Ferri, non inquadra lo specchio della porta a tu per tu con Anelli.

Nella ripresa la musica non cambia: il Noceto si chiude bene e il Gotico riesce raramente a metterlo in difficoltà, per mancanza di lucidità e precisione al momento dell'ultimo passaggio. L'unica vera occasione creata nel secondo tempo dai ragazzi di Mazza, così, arriva al 65': lancio di Carini, affondo di Cremona e palla indietro per l'accorrente Volpe, che salta tre difensori e, da posizione defilata, sfiora il palo con il portiere proteso in tuffo. Ora i piacentini sono attesi dal confronto casalingo con il fanalino di coda San Secondo, che all'andata li costrinse al pareggio. Una gara da vincere a tutti i costi, questa volta.

Matteo Eremo

# Il Fontana Audax reagisce tardi e si arrende alla regina Felino

**FELINO** 2  
**FONTANA AUDAX** 1

**FELINO:** Depietri, Sartori (66' Bottarelli), Candio, Mancini, Curti, Angelini (58' Crescenzi), Potenza, D'Urso, Mezgour, Mazzera, Lauriola (82' Delnevo). All. Piolo.

**FONTANA AUDAX:** Rebecchi, Battagliano (59' Tagliaferri), Strozzi, Mazzini, Hajrullai, Fassina, Oppedisano, Vercesi (66' Lamberti), Zanaboni, Abbiati (89' Visconti), Gjoka. All. Stefanelli.

**Arbitro:** Astorino di Bologna.

**Reti:** 27' Mezgour, 29' D'Urso,

62' (rig.) Abbiati.

**FELINO (PARMA)**

● Alla prima di ritorno il Fontana Audax trova subito sul cammino la capolista Felino, che intende continuare nel proprio ruolo di matricola di lusso. Stefanelli deve rinunciare agli squalificati Bottini e Cerati e presenta una formazione schierata con un 4-4-2 a cui risponde mister Piolo con il classico 4-3-3 che vede nel centrale d'attacco Mezgour il punto di riferimento offensivo.

Felino subito pericoloso al 2' con una punizione dal limite di Potenza respinta da Rebecchi a sventare; ancora il numero 1 castellano protagonista al 10' su destro insidioso dal limite di Mezgour. Il Fontana però non resta a guardare: Depietri sventa con bravura un sinistro di Abbiati. Al 12' Rebecchi ferma in uscita bassa il contropiede dello scatenato Potenza. Il Felino colleziona calci d'angolo e al 15' proprio da tiro dalla bandierina il tacco al volo di Candio carambola sul corpo di Rebecchi

negando al difensore la gioia della rete spettacolare.

Al 27' arriva il vantaggio del Felino: il solito Potenza sfreccia sulla sinistra e dal fondo mette in mezzo dove Mezgour non deve far altro che spingere la palla in rete da due passi; non passano neanche 2' e il copione si ripete: ancora Potenza da sinistra e questa volta l'assist al centro è raccolto e finalizzato da D'Urso che di testa batte l'incolpevole Rebecchi: 2-0.

La ripresa si apre con un Fontana alla ricerca della rete che possa riaprire la gara e un Felino attento a non scoprirsi. Al 16' gran sinistro al volo da 30 metri di Mazzini deviato in angolo da Depietri; sugli sviluppi del corner fallo di mano in area di Candio e conseguente rigore trasformato con freddezza da Ab-

biati: 2-1.

La partita si riapre, ma la fase di gioco successiva è piuttosto frammentaria, con un volenteroso Fontana che prova a riproporsi in avanti, ma con una formazione di casa ben organizzata e concreta che non lascia spazi. Al 34' un colpo di testa di Mezgour termina a lato di pochissimo; poi bella occasione per Zanaboni ben imbeccato dal traversone di Lamberti al 36' con deviazione all'ultimo di un difensore in angolo.

Al 1' di recupero altra ghiotta occasione per il pareggio con Lamberti che si vede deviata in angolo la conclusione da ottima posizione.

Il Felino ha sicuramente faticato ben più del previsto per avere la meglio di un Fontana Au-



Abbiati, autore del gol del Fontana

dax certamente positivo, ma che nonostante tutto torna a casa con una sconfitta. Cava